

# Interreg

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale  
ITALIA SVIZZERA - ITALIE SUISSE - ITALIEN SCHWEIZ



UNIONE EUROPEA



**PRIMO BANDO**



**Fase 3 - Partecipazione al Bando**

## **PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V – A ITALIA SVIZZERA**

**CCI 2014TC16RFCB035**

### **“METODOLOGIA E CRITERI DI SELEZIONE”**

## METODOLOGIA E CRITERI DI SELEZIONE

1. Principi generali .....	pagina 2
2. Metodologia per la selezione.....	pagina 3
3. Verifiche di ammissibilità.....	pagina 7
4. Criteri di selezione strategici .....	pagina 10
5. Criteri di selezione operativi.....	pagina 16
6. Punteggi e sistema di ponderazione per i criteri di selezione ...	pagina 19
7. Altri aspetti da esaminare.....	pagina 21

## 1. Principi generali

Il presente documento, come previsto dagli articoli 110 comma 2 lettera a) e 125 comma 3 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, descrive **la metodologia e i criteri per la selezione** dei progetti nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia – Svizzera per il periodo di programmazione 2014 – 2020 e costituisce riferimento obbligatorio per il Comitato Direttivo (di seguito indicato con l'acronimo: CD) istituito per la selezione dei progetti e per tutti i partecipanti al processo di selezione.

Il documento tiene conto delle indicazioni di armonizzazione (H.I.T.: *Harmonized Implementation Tool*) elaborate da INTERACT.

Il presente documento è approvato dal Comitato di Sorveglianza (di seguito indicato con l'acronimo: CdS) ed è soggetto a possibili integrazioni e modifiche, anche sulla base dell'esperienza attuativa maturata e delle indicazioni che potranno pervenire all'Autorità di Gestione (di seguito indicata con l'acronimo: AdG) e al CdS in fase di monitoraggio e valutazione del Programma.

Le eventuali integrazioni e modifiche dovranno in ogni caso essere sottoposte ad approvazione del CdS.

Costituiscono riferimento obbligatorio ed immodificabile del presente documento i riferimenti contenuti nei capitoli del Programma di Cooperazione :

- 1.1: Strategia
- 5.3: Selezione delle operazioni – Criteri di selezione
- 2.A.6.2 – Principi guida per la selezione delle operazioni, nelle parti dedicate a ciascun Asse Prioritario.

Sono previste le seguenti tipologie di criteri:

- A. Criteri di ammissibilità:** comprendono i criteri di ammissibilità formale (controllo del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale, dei documenti allegati nonché della presenza degli elementi obbligatoriamente previsti dal Programma di Cooperazione) e le verifiche sui requisiti di partecipazione (presentazione della Manifestazione di interesse, composizione e localizzazione del partenariato, evidenza del cofinanziamento, compatibilità con le politiche italiane e svizzere).
- B. Criteri di selezione strategici:** verifica della rilevanza del progetto per il Programma e del contributo agli obiettivi specifici, del valore cooperativo, dell'idoneità del partenariato, del contributo ai principi orizzontali. Tra i criteri strategici sono individuati alcuni criteri "chiave".
- C. Criteri di selezione operativi:** valutazione della qualità e della fattibilità del progetto e della sua economicità (rapporto costi-benefici, risorse pianificate in relazione ai risultati attesi);

Verranno altresì verificati **altri aspetti** che non concorrono alla selezione delle proposte ma **possono influire sulla determinazione del contributo** o su alcune prescrizioni a livello progettuale (descritti al §7).

I presenti criteri di valutazione vengono resi noti sin dal momento della pubblicazione dell'avviso per la Manifestazione di Interesse.

## 2. Metodologia per la selezione

### *Pubblicazione bando*

Il primo bando per la presentazione delle proposte progettuali verrà pubblicato dopo la conclusione dei laboratori informativi sulle Manifestazioni di Interesse.

### *Invio proposte progettuali*

Il Capofila di progetto presenta la proposta progettuale utilizzando il modulo online messo a disposizione sul sistema SIAGE di Regione Lombardia e lo invia, corredato di tutti gli allegati obbligatori richiesti, esclusivamente per via telematica.

### *Scadenze per la presentazione delle proposte*

Il primo bando 2016 prevede due distinti periodi per la presentazione delle proposte:

- 30 giorni per i progetti fino a 18 mesi;
- 90 giorni per i progetti tra 18 e 36 mesi.

### *Verifiche di ammissibilità*

La verifica dei requisiti di ammissibilità viene eseguita interamente sul sistema SIAGE ed è effettuata su tutti i progetti presentati a cura del Segretariato Congiunto (di seguito indicato con l'acronimo: SC), per alcuni requisiti è il sistema stesso che svolge in automatico alcuni controlli.

L'esito delle verifiche è formalizzato dal Comitato Direttivo.

In base alla decisione del CD, l'Autorità di Gestione informa i Capofila di progetto delle proposte non ammesse fornendone motivazione.

### *Valutazione strategica e operativa*

La procedura di valutazione viene eseguita interamente sul sistema SIAGE, attraverso apposite sezioni su cui operano i diversi valutatori coinvolti.

Per ogni criterio strategico e operativo i valutatori esprimono un giudizio quantitativo e forniscono una motivazione con riferimento agli elementi di valutazione presi in considerazione per l'apprezzamento del criterio.

### *Proposta di graduatoria*

Tutti i criteri di valutazione strategici e operativi concorrono a determinare il punteggio complessivo che è utilizzato dal SC per la costruzione della proposta di graduatoria.

Nei casi in cui più soggetti, tipicamente uno svizzero e uno italiano, concorrono alla valutazione di uno stesso criterio strategico o operativo, il SC provvederà ad elaborare un punteggio di sintesi come media aritmetica dei valori assegnati per ogni parte nazionale; sui valori che risultano si applicherà ancora la media aritmetica tra i due giudizi italiani e svizzeri. Qualora vi fossero forti disparità di giudizio il SC chiederà un confronto con i valutatori.

Il punteggio complessivo di ciascuna proposta progettuale è determinato come somma aritmetica del punteggio ottenuto per ciascun criterio, alla luce di quanto riportato nella tabella di cui al §6.

Conclusa la valutazione dei criteri strategici, accedono alla valutazione dei criteri operativi solo i progetti che:

- hanno raggiunto la soglia minima sui criteri strategici e

- hanno ottenuto un punteggio almeno pari a 3 (sufficiente) nei criteri “chiave”.

Al termine della valutazione dei criteri operativi potranno essere approvati solo i progetti il cui punteggio complessivo sia superiore alla soglia di finanziabilità. Per i progetti che concludono con successo l'iter di valutazione, il SC, eventualmente con il supporto di esperti, procederà ad esaminare gli ulteriori aspetti (§7) che pur non concorrendo alla costruzione del punteggio possono influire sulla determinazione del contributo o comportare prescrizioni a livello progettuale.

#### *Decisione del CD sul finanziamento*

Il SC presenta al CD 5 proposte di graduatoria di merito (una per ogni asse prioritario) elaborate in base ai punteggi complessivi ottenuti da ciascuna proposta progettuale come somma aritmetica dei giudizi espressi dai valutatori.

Il CD può assegnare ai progetti potenzialmente finanziabili un punteggio premiale di 5 punti a quelli che ritiene più meritevoli, in particolare:

- progetti che mettono a sistema risultati prodotti in precedenti esperienze di cooperazione sulla frontiera;
- progetti che suscitano l'interesse di tutte le Amministrazioni partner per i quali potrebbe essere auspicabile, se i risultati fossero positivi, un ampliamento e/o riproposizione in altri territori dello spazio di cooperazione;
- progetti che si distinguono per l'innovatività dei temi/settori affrontati rispetto alle altre proposte e alle pregresse esperienze di cooperazione sull'area;
- progetti che rispondono a esigenze legate a particolari situazioni intervenute nel contesto che rendono prioritario quel tipo di intervento.
- progetti che prevedano azioni particolarmente significative per la sostenibilità ambientale o che interessino priorità ambientali rilevabili nel contesto di riferimento ed abbiano ricadute ambientali positive verificabili.

L'assegnazione del punteggio premiale dovrà essere adeguatamente motivata e tracciata sul sistema di monitoraggio SIAGE.

In casi eccezionali, il Comitato può anche prendere decisioni che si discostino dalla graduatoria proposta qualora rilevi una non omogenea applicazione dei criteri di selezione, sia a conoscenza di fattori che hanno determinato/determinano il mutamento delle condizioni essenziali (es. contesto, partner) descritte nella proposta progettuale, ritenga opportuno evitare di finanziare progetti che si sovrappongono ai progetti già finanziati senza apportare benefici al Programma, In ogni caso la decisione sarà debitamente motivata e tracciata sul sistema di monitoraggio SIAGE.

Per la determinazione del finanziamento il CD terrà conto anche degli esiti delle ulteriori verifiche condotte dal SC.

La decisione di approvazione e finanziamento dei progetti si basa sulla graduatoria finale costruita sul punteggio approvato dal CD.

A chiusura del verbale del CD, il SC provvede alla registrazione delle schede di valutazioni conclusive sul sistema informativo.

La graduatoria di finanziamento approvata è messa a disposizione del CdS, i cui componenti possono richiedere l'accesso alle schede di valutazione conclusive.

L'AdG informa con lettera il Capofila di progetto della decisione del CD specificando le eventuali prescrizioni, in caso di approvazione, e fornendo le motivazioni nei casi di mancata approvazione.

Il rispetto delle eventuali prescrizioni dovrà essere verificato entro la data di sottoscrizione della convenzione, pena la mancata concessione del finanziamento e conseguente scorrimento della graduatoria.

L'AdG pubblica inoltre la graduatoria approvata dal CD sul sito del Programma e sul BUR Lombardia dando conto dei progetti:

- Approvati e finanziati
- Approvati ma non finanziati per carenza di risorse
- Non approvati.

Le stesse graduatorie sono pubblicate anche sui siti delle altre Amministrazione italiane.

I progetti approvati ma non finanziati per carenza di risorse possono essere finanziati per scorrimento della graduatoria (dovuto a mancata sottoscrizione della convenzione per progetti finanziati) limitatamente ad un periodo di 6 mesi a partire dalla data di pubblicazione sul BUR Lombardia.

*Convenzione di finanziamento*

Conclusa la fase di selezione l'AdG sottoscrive con il Capofila di progetto la convenzione di finanziamento e i Cantoni emettono la decisione di finanziamento.

*Trasparenza e accesso agli atti*

Dopo la chiusura del verbale del CD relativo all'approvazione dei progetti e la pubblicazione della graduatoria, ogni presentatore di progetto potrà avere accesso, tramite il sistema informativo del Programma, ai punteggi di sintesi ottenuti nelle 4 sezioni dei criteri, ferma restando la possibilità di accesso agli atti (ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii) per verificare la scheda di valutazione e i singoli giudizi.

Nel bando verranno altresì indicate le modalità di presentazione di eventuali reclami all'Autorità di Gestione.

*Durata della fase di Valutazione*

La fase di valutazione dei progetti dura di norma 12 settimane a partire dalla data di scadenza del bando. Entro le prime 6 il CD renderà noti i progetti ammessi e non ammessi.

Tale fase potrebbe essere più lunga al verificarsi di alcune condizioni particolari (es. numerosità delle proposte).

La sottoscrizione delle convenzioni avverrà, di norma, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

### 3. Verifiche di ammissibilità

Le verifiche di ammissibilità riguardano sia gli aspetti formali sia i requisiti di partecipazione e potranno avere esito positivo o negativo.

La presenza di un esito negativo, anche in uno solo dei criteri, comporta l'inammissibilità del progetto.

In presenza del giudizio "SI' – può portare pregiudizio" alla domanda del criterio A2.9, il progetto verrà discusso dettagliatamente dal Comitato Direttivo per la decisione sull'ammissibilità. In caso di mancato accordo all'interno del Comitato Direttivo, la decisione circa l'ammissibilità del progetto viene demandata al Comitato di Sorveglianza.

La valutazione è svolta dal Segretariato Congiunto (SC); alcune verifiche sono supportate in automatico dal sistema informativo che garantisce la completezza delle proposte progettuali, impedendone altrimenti la presentazione.

	<b>Criterio</b>	<b>Elementi da valutare</b>	<b>Valutatore</b>	<b>SI'</b>	<b>NO</b>
<b>A 1 Ammissibilità formale</b>					
A1.1	Rispetto dei termini per la presentazione della proposta progettuale	✓ La proposta progettuale è pervenuta in data/orario antecedente alla scadenza dell'avviso?	Segretariato Congiunto		
A1.2	Correttezza delle modalità di presentazione della proposta progettuale	A1.2.1 La scheda progettuale e i relativi allegati sono stati presentati secondo le modalità previste nell'avviso?	Segretariato Congiunto		
		A1.2.2 La domanda di partecipazione è sottoscritta da entrambi i capofila?	Segretariato Congiunto		
A1.3	Completezza della proposta progettuale	A1.3.1 Tutte le sezioni della scheda risultano compilate?	Segretariato Congiunto		
		A1.3.2 Sono presenti tutti gli allegati obbligatori richiesti dal bando?	Segretariato Congiunto		
		A1.3.3 Le informazioni in essi contenute sono complete e debitamente sottoscritte?	Segretariato Congiunto		
A1.4	Coerenza delle informazioni fornite nella proposta progettuale	✓ Le informazioni fornite nelle diverse parti della proposta progettuale (scheda e allegati) sono tra loro coerenti?	Segretariato Congiunto		
<b>A 2 Requisiti di partecipazione</b>					

A2. 1	Rispetto dei requisiti di ammissibilità del partenariato	A2.1.1 Il progetto è presentato da almeno un soggetto svizzero e uno italiano?	Segretariato Congiunto		
		A2.1.2 Tutti i partner rientrano nelle tipologie di beneficiari indicate dal bando per l'Obiettivo Specifico di riferimento?	Segretariato Congiunto		
A2. 2	Coerenza con la manifestazione d'interesse	A2.2.1 Un partner italiano o un partner svizzero erano parte del partenariato che ha presentato la Manifestazione di interesse?	Segretariato Congiunto		
		A2.2.2. I presentatori della Manifestazione di interesse hanno partecipato congiuntamente ad almeno un "laboratorio" di accompagnamento per la costruzione progettuale?	Segretariato Congiunto		
A2. 3	Rispetto dei requisiti di localizzazione del partenariato	✓ Il Capofila ha sede legale e/o operativa nell'area di Programma? (fatte salve le deroghe disposte dal bando)	Segretariato Congiunto		
A2. 4	Coerenza con la strategia del Programma	A2.4.1 Il Progetto rientra in uno degli Obiettivi Specifici del Programma?	Segretariato Congiunto		
		A2.4.2 Rispetta eventuali limitazioni/specificità su assi, obiettivi/territori previsti nel bando?	Segretariato Congiunto		
A2. 5	Rispetto della durata	✓ La durata del progetto rispetta i limiti fissati dal bando?	Segretariato Congiunto		
A2. 6	Rispetto della dotazione finanziaria	✓ Il progetto rispetta i limiti di investimento (minimo e massimo) previsti dal bando?	Segretariato Congiunto		
A2. 7	Evidenza del cofinanziamento per parte italiana	✓ I partner privati hanno presentato la lettera di impegno a contribuire al progetto con fondi propri (in natura o cash) per la parte che non viene coperta da fondi FESR?	Segretariato Congiunto		
A2. 8	Evidenza del cofinanziamento per parte svizzera	✓ Il Capofila, ed eventualmente i partner, hanno sottoscritto una lettera di impegno che garantisca l'autofinanziamento ed eventuali altri contributi?	Segretariato Congiunto		



A2.9	Compatibilità con le politiche italiane e svizzere	✓ Il progetto può portare pregiudizio all'attuazione delle politiche regionali o cantonali di riferimento?	Segretariato Congiunto	In caso di risposta affermativa, l'ammissibilità del progetto viene decisa dal CD	
<b>Esito: il progetto è ammissibile?</b>				SI	NO

#### 4. Criteri di selezione strategici

I criteri di selezione strategici servono a valutare la rilevanza del progetto per il Programma ed il suo contributo agli obiettivi specifici, il valore cooperativo, l'idoneità del partenariato, ed il contributo ai principi orizzontali.

	Criterio strategico	Elementi da valutare	Valutatore
<b>S1</b>	<b>Rilevanza per la strategia di Programma</b>		
<b>S1.1</b>	Utilità/efficacia della proposta rispetto ai bisogni identificati dal Programma	✓ In che misura il problema/opportunità descritto nella proposta progettuale si avvicina ai bisogni individuati nell'analisi SWOT di Programma?	Segretariato Congiunto
<b>S1.2</b>	Contributo ai progressi del Programma	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ In che misura i risultati progettuali sono in grado di contribuire agli indicatori di risultati dell'Obiettivo Specifico di riferimento?</li> <li>✓ In che misura le realizzazioni (output) progettuali sono in grado di contribuire agli indicatori di output di Programma?</li> </ul>	Segretariato Congiunto
<b>S1.3</b>	Coerenza con la Strategia Macroregionale EUSALP	✓ Gli obiettivi di progetto sono coerenti con i Piani di Azione della Strategia Macroregionale EUSALP ?	Segretariato Congiunto
<b>CRITERIO CHIAVE S1.4</b>  <b>ASSE 1</b> <b>Competitività</b>  <b>S1.4</b>  <b>ASSE 2</b> <b>Obiettivo 2.1</b> <b>Gestione risorsa idrica</b>	Rispondenza agli obiettivi specifici di asse	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ In che misura il progetto può rafforzare le relazioni tra i diversi attori economici sui due versanti della frontiera, anche all'esterno del partenariato coinvolto nel progetto?</li> <li>✓ In che misura il progetto può contribuire alla crescita della competitività delle MPMI coinvolte nel partenariato, in Italia e in Svizzera in termini di innovazione di servizi/prodotti/processi?</li> <li>✓ In che misura le attività progettuali possono favorire l'integrazione dei sistemi economici locali nella dimensione transfrontaliera</li> </ul>	Settori competenti delle Amministrazioni  (Media punteggio IT + media punteggio CH, il tutto diviso 2)
	Rispondenza agli obiettivi specifici di asse	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ In che misura il progetto può contribuire alla riduzione dei rischi cui è sottoposta la risorsa idrica e il territorio di riferimento (bacino idrografico), in termini di qualità e quantità delle acque, continuità morfologica, biodiversità, mitigazione del rischio idrogeologico, capacity building e sensibilizzazione dei soggetti del territorio (istituzioni e cittadinanza)?</li> <li>✓ In che misura il progetto coinvolge i soggetti appropriati nelle attività finalizzate a contenere i conflitti d'uso e a ridurre le</li> </ul>	Settori competenti delle Amministrazioni  (Media punteggio IT + media punteggio CH, il tutto diviso 2)

<b>S1.4</b> <b>ASSE</b> <b>2</b> <b>Obiettivo</b> <b>2.2</b> <b>Attrattività dei</b> <b>territori con</b> <b>risorse naturali</b> <b>e culturali</b>		pressioni per una gestione sostenibile e valorizzazione delle acque interne? ✓ In che misura il progetto integra le politiche e coinvolge i soggetti competenti per un'efficace azione di recupero e tutela della risorsa idrica?	
	Rispondenza agli obiettivi specifici di asse	✓ In che misura il progetto può favorire le aggregazioni pubblico – privato nella filiera turistica ed in genere nel settore della promozione del patrimonio naturale e culturale? ✓ Come si inquadra il progetto nel territorio e quali sono i possibili effetti sulle aree protette o di rilevante valore naturalistico o culturale e/o su siti a rischio ? ✓ Il progetto ha tenuto conto degli elementi determinanti per una valorizzazione turistica in chiave sostenibile del patrimonio naturale/culturale, sia in termini di domanda/offerta che di impatto/mitigazione dei possibili effetti negativi? ✓ Le attività progettuali volte a sensibilizzare la popolazione e a migliorare le competenze dei soggetti istituzionali e degli operatori turistici rispetto al tema della salvaguardia delle risorse sono pertinenti ed efficaci?	Settori competenti delle Amministrazioni  (Media punteggio IT + media punteggio CH, il tutto diviso 2)
<b>S1.4</b> <b>ASSE</b> <b>3</b> <b>Mobilità</b> <b>integrata e</b> <b>sostenibile</b>	Rispondenza agli obiettivi specifici di asse	✓ Il progetto tiene conto dell'ampiezza del bacino di utenza potenzialmente interessato al miglioramento dell'offerta di trasporto e del miglioramento delle modalità di interconnessione? ✓ Qual è il livello di innovazione a supporto della governance transfrontaliera della rete dei trasporti e delle informazioni agli utenti? ✓ Quali potenzialità dimostra il progetto di migliorare l'accessibilità delle aree periferiche/marginali e di favorire ricadute positive sulla competitività dell'area in termini di scelte localizzative delle imprese e di domanda turistica? ✓ Il progetto propone attività in grado di contribuire alla riduzione della CO2 equivalente, e delle emissioni inquinanti, principalmente PM e NOx, e del rumore da parte dei mezzi pubblici e privati di trasporto, quali ad esempio interventi di riequilibrio modale (acqua – ferro – gomma) e sostegno all'intermodalità, introduzione di mezzi di trasporto più efficienti e a bassa emissione, soluzioni che incentivino il trasporto collettivo?	Settori competenti delle Amministrazioni  (Media punteggio IT + media punteggio CH, il tutto diviso 2)

<b>S1.4</b> <b>ASSE</b> <b>4</b> <b>Integrazione</b> <b>delle comunità</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il progetto minimizza gli impatti ambientali e paesaggistici derivanti dalla realizzazione di strutture e infrastrutture funzionali alla rete di mobilità?</li> </ul>	
	Rispondenza agli obiettivi specifici di asse	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il progetto favorisce l'introduzione di modernizzazione o nuove tecnologie per l'erogazione dei servizi socio sanitari e socio educativi?</li> <li>✓ Il progetto tiene in considerazione i possibili strumenti/percorsi per il monitoraggio delle situazioni di disagio e marginalizzazione?</li> <li>✓ In che misura il progetto prevede il coinvolgimento delle fasce di popolazione interessate nella progettazione e sperimentazione di nuovi servizi?</li> <li>✓ In che misura sono tenuti in considerazione i principi di non discriminazione e di uguaglianza tra uomini e donne e vengono previste attività di sensibilizzazione della popolazione rispetto ai temi dell'inclusione?</li> </ul>	Settori competenti delle Amministrazioni  (Media punteggio IT + media punteggio CH, il tutto diviso 2)
	<b>S1.4</b> <b>ASSE</b> <b>5</b> <b>Governance</b> <b>transfrontaliera</b>	Rispondenza agli obiettivi specifici di asse	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ In che misura il progetto favorisce la sostenibilità di reti stabili di confronto tra i diversi stakeholders e con la popolazione su temi di interesse condiviso dai due lati della frontiera?</li> <li>✓ Qual è il livello di efficacia delle attività di incontro e conoscenza reciproca previste?</li> <li>✓ Sono prese in considerazione idonee basi giuridiche per favorire l'armonizzazione tra i diversi ordinamenti italiano e svizzero e/o il miglioramento della governance dell'area transfrontaliera?</li> </ul>
<b>S1.5</b>	Rilevanza della proposta per il territorio di riferimento (IT) e per le politiche settoriali delle Amministrazioni partner	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Qual è il grado di rispondenza delle attività progettuali agli obiettivi delle politiche settoriali in corso?</li> <li>✓ Gli obiettivi e i risultati sono identificati anche con un preciso riferimento territoriale?</li> <li>✓ Sono prevedibili efficaci ricadute del progetto sulle categorie di target individuate?</li> <li>✓ I risultati attesi sono in grado di produrre un cambiamento a livello locale?</li> <li>✓ Il partenariato ha attivato contatti con i principali stakeholder di riferimento dell'ambito settoriale in cui si colloca l'idea progettuale ?</li> <li>✓ Sono evidenziate sinergie con altri progetti finanziati con fondi di programmi europei?</li> </ul>	Settori competenti delle Amministrazioni italiane (Media punteggio IT + media punteggio CH, il tutto diviso 2)

<p><b>S1.6</b></p>	<p>Rilevanza della proposta progettuale per il territorio di riferimento, per politiche settoriali cantonali e la NPR</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ In che misura, alla luce dei contenuti della fiche sul rispetto dei principi NPR, il progetto è compatibile con tale politica?</li> <li>✓ In che misura è possibile una sinergia delle attività progettuali con le politiche settoriali in corso; sono rilevabili eventuali incompatibilità?</li> <li>✓ Gli obiettivi e i risultati sono identificati anche con un preciso riferimento territoriale?</li> <li>✓ Sono prevedibili efficaci ricadute del progetto sulle categorie di target individuate?</li> <li>✓ I risultati attesi sono in grado di produrre un cambiamento a livello locale?</li> <li>✓ Il partenariato ha attivato contatti con i principali stakeholder di riferimento dell'ambito settoriale in cui si colloca l'idea progettuale?</li> </ul>	<p>Settori competenti dei Cantoni</p> <p>Delegati dei Cantoni in Comitato Direttivo</p>
<p><b>S1.7</b></p>	<p>Integrazione della proposta progettuale con i principi di non discriminazione e parità di genere (per la parte svizzera verifica di avvenuta presentazione di autocertificazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La proposta progettuale prevede soluzioni o strumenti ad hoc per dare attuazione ai due principi?</li> <li>✓ La proposta progettuale ha interazioni rilevanti con i principi di non discriminazione e parità di genere?</li> <li>✓ La proposta ha potenziali effetti negativi e in tal caso prevede azioni di mitigazione?</li> </ul>	<p>Segretariato Congiunto</p>
<p><b>S1.8</b></p>	<p>Integrazione della proposta progettuale con i principi di sostenibilità ambientale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il contesto ambientale è stato adeguatamente considerato in relazione alla natura delle attività previste e delle loro possibili ricadute?</li> <li>✓ La proposta progettuale contribuisce all'incremento della naturalità, della connettività ecologica e della biodiversità, alla conservazione e alla valorizzazione di aree di rilevante pregio ambientale e paesaggistico? Prevede soluzioni o strumenti ecocompatibili (incentivi ai sistemi di gestione ambientale e di certificazione ecologica dei prodotti e delle attività turistiche o soluzioni innovative finalizzate a ridurre le pressioni ambientali)?</li> <li>✓ La proposta progettuale ha interazioni rilevanti con le componenti ambientali?</li> <li>✓ La proposta progettuale agisce risolvendo o migliorando le criticità ambientali presenti nel contesto?</li> <li>✓ Sono previsti interventi di tipo materiale che hanno/possono avere effetti negativi sull'ambiente in relazione ai seguenti aspetti: stato qualitativo ed ecologico dei corpi idrici, qualità dell'aria, minimizzazione del consumo di suolo, rischio idrogeologico,</li> </ul>	<p>Autorità ambientali italiane</p>

		<p>qualità del paesaggio, tutela e valorizzazione della biodiversità, presenza di habitat di pregio?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sono previste azioni di mitigazione dei potenziali effetti negativi? Tengono conto degli orientamenti contenuti nella tabella 28 del Capitolo 7 del Rapporto Ambientale?</li> <li>✓ Le attività progettuali hanno effetti diretti o indiretti su siti Natura 2000 o su altre aree di particolare interesse naturalistico o culturale, quali?</li> <li>✓ Le attività progettuali sono coerenti con quanto previsto dalle Misure di conservazione per la tutela dei Siti Natura 2000, dai Piani di Gestione e dal “Quadro di azioni prioritarie” (PAF)</li> <li>✓ La proposta progettuale tiene conto dell’iter delle autorizzazioni prescritte e delle procedure di valutazione o di verifica di impatto ambientale e/o di incidenza?</li> <li>✓ Il progetto prevede – se del caso – adeguate attività di monitoraggio sugli effetti ambientali? Gli indicatori sono in linea con gli orientamenti forniti dal Rapporto Ambientale per gli indicatori di contributo (§8, Tab. 31)?</li> <li>✓ La proposta progettuale coinvolge soggetti istituzionali e non per una governance ambientale del progetto?</li> </ul>	
<b>S2</b>	<b>Valore aggiunto e carattere transfrontaliero</b>		
<b>S2.1 CRITERIO CHIAVE</b>	Valore aggiunto transfrontaliero	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il contesto è valutato con un approccio transfrontaliero?</li> <li>✓ Quali sono le motivazioni per un intervento congiunto?</li> <li>✓ Il progetto è in grado di produrre risultati concreti sui due versanti della frontiera?</li> </ul>	Segretariato Congiunto
<b>S2.2</b>	Carattere transfrontaliero delle attività progettuali	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ I partner italiani e svizzeri svolgono insieme attività progettuali? Mettono a diretto confronto ed integrano le rispettive attività, gli strumenti di lavoro, le competenze rispetto al problema affrontato?</li> <li>✓ Il progetto descrive le modalità di contatto e confronto tra i partners italiani e svizzeri e gli strumenti per un monitoraggio congiunto delle attività in Italia e in Svizzera?</li> </ul>	Segretariato Congiunto
<b>S2.3</b>	Sostenibilità del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il progetto individua risultati in grado di mantenersi anche dopo la sua conclusione?</li> <li>✓ Il progetto pone in essere servizi che possano in seguito essere fatti propri dai partner nella loro attività ordinaria?</li> </ul>	Settori competenti delle Amministrazioni (Media punteggio IT + media punteggio CH, il tutto diviso 2)

		<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il progetto prevede la messa a punto di accordi o protocolli di intesa per il mantenimento della partnership e la gestione delle attività di competenza dei partner?</li> </ul>	
<b>S2.4</b>	Capitalizzazione dei risultati a vantaggio dell'area transfrontaliera	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ I risultati progettuali sono potenzialmente replicabili in contesti differenti in Italia e in Svizzera e in generale nell'area EUSALP?</li> <li>✓ Sono coinvolti partner che svolgono attività analoghe a quelle progettuali anche in reti/parteneriati/associazioni estesi in territori più ampi dell'area di cooperazione e che possano quindi facilitare la trasferibilità dei risultati fuori dall'area di progetto?</li> <li>✓ Sono previste attività che consentano di massimizzare la visibilità dei risultati al di là della sfera locale accrescendo le possibilità di capitalizzazione dei risultati?</li> </ul>	Settori competenti delle Amministrazioni (Media punteggio IT + media punteggio CH, il tutto diviso 2)
<b>S3</b>	<b>Qualità del partenariato</b>		
<b>S 3.1 CRITERIO CHIAVE</b>	Adeguatezza del partenariato	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sono presenti tutte le tipologie di partner (pubblici o privati) necessarie in relazione ai risultati previsti?</li> <li>✓ Il livello di copertura territoriale dei partner in Italia e in Svizzera è adeguato agli obiettivi di progetto?</li> <li>✓ I partner sono adeguati, dal punto di vista istituzionale e tecnico, rispetto al ruolo ed alle attività progettuali che svolgono nel progetto?</li> <li>✓ Le risorse umane dedicate alle attività di progetto da parte del Capofila e dei partner sono adeguate, anche in rapporto alle attività affidate ad eventuali soggetti attuatori o esternalizzate</li> </ul>	Settori competenti delle Amministrazioni (Media punteggio IT + media punteggio CH, il tutto diviso 2)
<b>S3.2</b>	Articolazione di ruoli e attività tra partner	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le Università e gli enti di ricerca svolgono attività collegate ai contenuti progettuali di ricerca e innovazione?</li> <li>✓ I beneficiari privati svolgono attività differenziate da quelle attribuibili ad un prestatore di servizio? Nel progetto emerge chiaramente che nessuno dei partner agirà come mero fornitore di servizi per il resto del partenariato?</li> <li>✓ Il Capofila di progetto ed il partenariato hanno dimostrato capacità in esperienze pregresse di cooperazione territoriale?</li> <li>✓ In che misura le competenze dei partner sono complementari ed efficacemente integrate per il raggiungimento dei risultati di progetto?</li> <li>✓ I carichi di lavoro per l'attuazione del progetto sono ben distribuiti all'interno del partenariato in relazione al budget, alle risorse, alle competenze?</li> </ul>	Segretariato Congiunto

## 5. Criteri di selezione operativi

I criteri di selezione operativi servono a valutare la qualità e la fattibilità del progetto e la sua economicità (rapporto costi-benefici, risorse pianificate in relazione ai risultati attesi).

	Critério operativo	Elementi da valutare	Valutatore
O1	<b>Impostazione per la gestione del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'assetto organizzativo previsto è adeguato a supportare la gestione del progetto?</li> <li>✓ Le modalità previste per lo <b>scambio informativo interno</b> ed il confronto partenariale anche a livello transfrontaliero sono efficaci?</li> <li>✓ Sono previste attività di monitoraggio dell'avanzamento progettuale e meccanismi correttivi per assicurare la quantità e la qualità dei risultati?</li> </ul>	Segretariato Congiunto
O2	<b>Pianificazione delle attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La proposta progettuale è esposta chiaramente ed efficacemente?</li> <li>✓ I risultati e le realizzazioni previste sono chiaramente identificati, concreti e misurabili?</li> <li>✓ Le diverse parti della proposta sono tra loro coerenti (in particolare le azioni previste sono funzionali al raggiungimento degli output e questi ai cambiamenti attesi) per i target individuati; non ci sono duplicazioni, sovrapposizioni tra work packages?</li> <li>✓ La durata progettuale prevista è coerente con le attività e con la loro successione cronologica?</li> </ul>	Segretariato Congiunto



O3	<b>Strategia progettuale di comunicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le attività di comunicazione sono coerenti con la Strategia di Comunicazione del Programma?</li> <li>✓ Sono previste attività di comunicazione integrabili con le iniziative di Programma (settimana europea della Cooperazione)?</li> <li>✓ I risultati di progetto sono comunicabili? Le attività di comunicazione del progetto sono ad essi efficacemente collegate?</li> <li>✓ Le azioni di comunicazione sono organizzate su entrambi i territori italiano e svizzero?</li> </ul>	Segretariato Congiunto
O4	<b>Efficacia delle attività di comunicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il pubblico e le categorie interessate sono coinvolte in modo significativo nelle azioni di comunicazione?</li> <li>✓ Il budget per tali attività è proporzionato al budget di progetto?</li> <li>✓ E' previsto un monitoraggio e una valutazione delle attività di comunicazione?</li> </ul>	Segretariato Congiunto
O5	<b>Correttezza di impostazione del piano finanziario</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ I costi sono correttamente attribuiti alle categorie di spesa?</li> <li>✓ Il budget rispetta le condizioni di ammissibilità previste dai regolamenti UE, dal manuale del Programma e dalle specifiche previsioni del bando?</li> <li>✓ Sono rispettati eventuali limiti/soglie previsti e in particolare i limiti previsti dal bando per la localizzazione degli interventi?</li> </ul>	Segretariato Congiunto
O6	<b>Congruità del budget</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ I budget previsti per la realizzazione delle attività sono adeguati e verosimili in relazione a costi medi per interventi analoghi?</li> <li>✓ La distribuzione interna del budget sui diversi dei work – packages è adeguata alle attività previste?</li> <li>✓ La distribuzione interna del budget fra partner è coerente con i rispettivi carichi di lavoro?</li> <li>✓ L'articolazione temporale della spesa è realistica, logicamente connessa al piano di lavoro proposto e contribuisce al rispetto degli impegni finanziari del programma?</li> </ul>	Settori competenti delle Amministrazioni (Media punteggio IT + media punteggio CH, il tutto diviso 2)

## 6. Punteggi e sistema di ponderazione per i criteri di selezione

STRATEGICI	CRITERIO	PUNTEGGI O MASSIMO	FATTORI DI PONDERAZIONE	TOTALI	SCALA DI VALUTAZIONE				
					0 Insufficiente	1 Scarsa	3 Sufficiente	5 Buono	7 Ottimo
CS1.1	Coerenza con bisogni/obiettivi	7	1,5	10,5					
CS1.2	Contributo ai progressi del programma	7	1,5	10,5					
CS1.3	Coerenza con strategia EUSALP	7	1,5	10,5					
CS1.4	Rispondenza obiettivi di asse	7	1,5	10,5	<b>critério "chiave" punteggio minimo 3</b>				
CS1.5	Rilevanza per il territorio (IT) e coerenza con politiche	7	2	14					
CS1.6	Rilevanza per il territorio (CH), coerenza con politiche	7	2	14					
CS1.7	Integrazione con principi di parità e non discriminazione	7	1	7					
CS1.8	Integrazione con i principi della sostenibilità ambientale	7	1,5	10,5					
CS2.1	Valore aggiunto transfrontaliero	7	2	14	<b>critério "chiave" punteggio minimo 3</b>				
CS2.2	Carattere transfrontaliero delle attività progettuali	7	2	14					
CS2.3	Sostenibilità del progetto	7	2	14					
CS2.4	Capitalizzazione dei risultati	7	2	14					
CS3.1	Adeguatezza del partenariato	7	1	7	<b>critério "chiave": punteggio minimo 3</b>				

CS3.2	Ruoli e attività tra i partner	7	1	7		
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>				<b>157,50</b>	<b>Soglia minima per accedere alla valutazione operativa 70%</b>	<b>110,25</b>

OPERATIVI	CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	FATTORE DI PONDERAZIONE	TOTALE	SCALA DI VALUTAZIONE				
					0 Insufficiente	1 Scarso	3 Sufficiente	5 Buono	7 Ottimo
CO1	Impostazione per la gestione del progetto	7	1	7					
CO2	Pianificazione delle attività	7	1	7					
CO3	Strategia progettuale di comunicazione	7	0,7	4,9					
CO4	Efficacia attività di comunicazione	7	0,7	4,9					
CO5	Corretta impostazione piano finanziario	7	1	7					
CO6	Congruità del budget	7	1	7					
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>				<b>37,80</b>					

<b>PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO</b>	<b>195,30</b>	<b>SOGLIA FINANZIABILITA' (CORRISPONDENTE AL 70% DEL PUNTEGGIO MASSIMO)</b>	<b>136,71</b>
<b>PREMIALITA' AGGIUNTIVA ASSEGNATA DAL COMITATO DIRETTIVO</b>	<b>+5</b>		

## 7. Altri aspetti da esaminare

Per i progetti che hanno superato la soglia minima richiesta per la macrosezione dei criteri strategici e che presentano punteggi idonei sui criteri “chiave” il Segretariato congiunto, eventualmente supportato da esperti, esamina i seguenti ulteriori aspetti che, pur non concorrendo alla selezione della proposta, possono influire sulla determinazione del contributo o comportare prescrizioni per alcuni specifici progetti:

1. eventuali entrate nette generate in corso di esecuzioni e alla conclusione del progetto, da determinare in anticipo tramite i metodi indicati dall’art.61 del Reg.1303/2013 per i progetti il cui costo ammissibile di parte italiana superi 1 milione di euro e qualora il contributo non costituisca aiuti “*de minimis*” e/o aiuti di stato compatibili;
2. applicabilità della normativa in materia di Aiuti di Stato;
3. capacità finanziaria dei partner privati;
4. presenza di pareri e autorizzazioni eventualmente necessari.